FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESITENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Documento sulla politica di investimento

(Documento aggiornato al 28/10/2024)

Il Documento è redatto dal Fondo Pensione per il Personale della Deutsche Bank S.p.a. secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012 e con la Delibera 29 luglio 2020.

Sommario

1.	Premessa	3
	a. Caratteristiche generali del Fondo Pensione	3
	b. Destinatari	4
2.	Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria	4
	a) Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento	5
	b) Definizione delle prestazioni obiettivo	6
	c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei Comparti	7
3.	Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria	10
	Comparto Assicurativo Garantito (convenzioni n. 8614/P, n. 10026/P e n. 110500)	10
	a) Ripartizione strategica delle attività	10
	b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi	11
	c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile:	12
	d) Caratteristiche dei mandati	13
	e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo	13
	Comparto Bilanciato Prudente	14
	a) Ripartizione strategica delle attività	14
	b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi	14
	c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile	15
	d) Caratteristiche dei mandati	16
	e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo	16
	Comparto Bilanciato Etico	17
	a) Ripartizione strategica delle attività	17
	b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi	17
	c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile	18
	d) Caratteristiche dei mandati	19
	e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo	19
	Comparto Azionario	
	a) Ripartizione strategica delle attività	20
	b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi	20
	c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile	21
	d) Caratteristiche dei mandati	22
	e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo	22
4.	Modifiche apportate nell'ultimo triennio	23

1. Premessa

Il presente Documento sulla politica d'Investimento (di seguito anche "Documento") ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il **Fondo Pensione per il Personale della Deutsche Bank S.p.A.** (di seguito anche "Fondo Pensione" o "Fondo") intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Tale Documento è redatto in conformità alla deliberazione COVIP del 16 Marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti, e delle indicazioni della successiva deliberazione Covip del 29 luglio 2020.

Il Documento indica gli obiettivi che il Fondo mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti ed è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica;
- · ai soggetti incaricati della gestione;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti sul sito https://www.fondopensionedb.it

Si rimanda al *Documento sul sistema di governo* per i dettagli sui compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture, coinvolti nel processo di investimento.

a. Caratteristiche generali del Fondo Pensione

Il Fondo rappresenta, con l'attuale denominazione assunta dal 1° dicembre 1997, l'evoluzione dell'originario "Fondo Pensione per il Personale della Banca d'America e d'Italia" eretto nel 1951.

Il Fondo (art. 3 dello Statuto) ha lo scopo di consentire ai destinatari di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il relativo diritto viene acquisito dagli aderenti che abbiano maturato i requisiti indicati nell'art. 10 dello Statuto.

L'aderente ha la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione previdenziale sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata.

L'aderente assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare sotto forma di capitale con applicazione del regime tributario vigente alla data del 31 dicembre 2006.

Le risorse del Fondo Pensione sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile ai fondi pensione preesistenti.

Le scritture contabili, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio ed il bilancio di esercizio del Fondo Pensione sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

b. Destinatari

- 1. I destinatari del regime di previdenza complementare attuato dal Fondo sono:
 - a) I Dipendenti delle imprese associate con contratto di lavoro subordinato anche a tempo determinato assoggettato alla normativa di legge italiana che aderiscono in forma esplicita al Fondo;
 - b) I Dipendenti delle imprese associate che aderiscono con conferimento tacito del TFR;
 - c) I soggetti fiscalmente a carico degli aderenti;
 - d) Gli aderenti che, pur avendo perso i requisiti di adesione, decidono di mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione;

Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

- 2. Possono associarsi al Fondo la Banca e le Società od altri soggetti giuridici controllati dalla Banca o appartenenti al Gruppo Deutsche Bank AG ed operanti in Italia, previa comunicazione al Fondo, mediante raccomandata A/R, della delibera di associazione assunta dai competenti organi aziendali.
- 3. L'impresa che perda i requisiti di cui al precedente comma 2, decade dall'associazione al Fondo con effetto al termine del sesto mese successivo a quello in cui la perdita dei requisiti si è verificata.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Il Fondo Pensione ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio.

A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il Fondo non ha scopo di lucro.

L'obiettivo della politica di investimento del Fondo Pensione è quindi quello di attuare combinazioni rendimento-rischio efficienti in un dato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Per le finalità suddette, il Fondo è attualmente articolato in 4 comparti di investimento differenziati per grado di rischio, rendimento atteso e tipologia:

- Assicurativo Garantito;
- Bilanciato Prudente;
- Bilanciato Etico;
- Azionario.

Agli aderenti è consentito, all'atto dell'adesione, di scegliere il comparto o i comparti in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione riallocando flussi e posizioni tra i diversi comparti, secondo le modalità di volta in volta individuate dal Fondo.

Inoltre, al fine di rispondere alle esigenze di aderenti che vogliono reindirizzare automaticamente nel tempo il proprio risparmio previdenziale al/i comparto/i, tra quelli suddetti, probabilisticamente coerente/i con gli anni mancanti al pensionamento, il Fondo Pensione propone la possibilità di investimento mediante profili *Life Cycle* (o Ciclo di Vita), le cui caratteristiche sono dettagliate nel seguito del Documento.

Nel corso del 2023 e del 2024 il Fondo, in considerazione della soddisfazione derivante dalla gestione dei mandati in scadenza, rispettivamente:

- Al 31/12/2023 nel comparto Bilanciato Prudente, società di gestione Eurizon Capital SGR;
- Al 31/12/2024 nei comparti Bilanciato Etico e Azionario, società di gestione Anima SGR;

ha provveduto a verificare – con il supporto del proprio Advisor - gli ulteriori elementi necessari per la valutazione di un rinnovo dei mandati di gestione, nel rispetto di quanto previsto dalla risposta al quesito Covip marzo 2016, ovvero "i) in continuità della politica d'investimento dei mandati e ii) verificata la corrispondenza tra gli elementi rilevanti dell'ultimo bando di selezione pubblica e quelli relativi ai nuovi mandati di gestione".

Pertanto, sulla base di tali principi il Fondo ha stabilito di procedere rinnovando i mandati per ulteriori 3 anni.

Nel corso del 2024 il Fondo ha altresì verificato la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli aderenti, in linea con le previsioni del D. Lgs. 252/2005, considerando i fattori descritti nelle successive sezioni.

a) Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento

Tenuto conto della possibilità degli aderenti di ripartire contributi e posizioni su più comparti, nonché della sostanziale omogeneità della platea di riferimento, l'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli aderenti è stata condotta individuando aderenti rappresentativi per quattro differenti coorti di età e per l'intero collettivo, ovvero ipotetici aderenti le cui caratteristiche rappresentano fedelmente quelle della media degli aderenti al Fondo per ciascun cluster analizzato.

I dati utilizzati per l'analisi sono riferiti al 30 aprile 2024.

Più in dettaglio, le caratteristiche degli *aderenti rappresentativi* rilevate alla data di analisi sono riassunte nella seguente tabella.

Coorti di età (anni)	#aderenti analizzati	Età media (anni)	Anzianità contributiva prev. compl. media (anni)	Montante II pilastro / RAL (media)	Aliquota contributiva effettiva media (% RAL)
24 – 38	613	32	5	0,7	14,5%
39 – 48	670	43	15	1,8	15,0%
49 – 58	692	54	24	2,9	15,2%
59 - 68	174	61	31	3,9	15,5%
Aderente rappresentativo	2.149	45	17	2,1	14,9%

NOTE:

- Le elaborazioni sono riferite ad un campione rappresentativo di aderenti, individuato utilizzando opportuni filtri di esclusione (ad es. aderenti che non versano TFR, che hanno richiesto anticipazioni, con redditi eccessivamente elevati o bassi, etc.) rispetto alla popolazione complessiva del Fondo (#4.161 aderenti);
- L'aliquota contributiva è ottenuta come somma delle aliquote datoriale, aderente e TFR.

Per ognuna delle coorti di aderenti è stata altresì effettuata un'analisi finalizzata a verificarne le effettive scelte di investimento in termini di distribuzione dei versamenti contributivi (Banca, aderente e TFR) e montanti tra i comparti. Nelle tabelle di seguito sono riportate le principali evidenze emerse.

% contribuzione media sul comparto (ultimo anno)	Assicurativo Garantito	Bilanciato Prudente	Bilanciato Etico	Azionario
24 – 38	24,4%	20,8%	9,6%	45,2%
39 – 48	36,5%	17,1%	10,7%	35,7%
49 – 58	46,3%	16,1%	10,5%	27,2%
59 - 68	56,5%	11,5%	10,9%	21,1%
Aderente rappresentativo	37,8%	17,3%	10,3%	34,5%

% posizione media sul comparto (data di analisi)	Assicurativo Garantito	Bilanciato Prudente	Bilanciato Etico	Azionario
24 – 38	27,7%	19,4%	9,4%	43,5%
39 – 48	49,4%	13,9%	8,6%	28,2%
49 – 58	61,9%	11,7%	7,1%	19,3%
59 - 68	72,1%	8,2%	6,1%	13,6%
Aderente rappresentativo	49,1%	14,3%	8,1%	28,5%

In continuità con le precedenti analisi, i risultati evidenziano:

- la maggior concentrazione di montanti e contributi sul comparto Assicurativo Garantito;
- la correlazione positiva tra età e profilo di rischio (contributi e posizioni medie sul comparto con un maggiore profilo di rischio – l'Azionario – risultano decrescenti con l'approssimarsi dell'età di pensionamento).

b) Definizione delle prestazioni obiettivo

Considerato che la prestazione pensionistica erogata dal Fondo dovrà integrare quella derivante dal sistema obbligatorio di I pilastro, sono stati effettuati specifici approfondimenti volti a stimare la copertura pensionistica (lorda) di II pilastro.

A tal fine per ciascun aderente rappresentativo delle coorti analizzate sono state ipotizzate:

- età di pensionamento individuata sulla base delle stime fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, elaborate in base alla normativa vigente, con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato (aggiornati a giugno 2024);
- incremento di retribuzione reale collegato all'incremento di età (cd. "curva di carriera") stimato dalla distribuzione dei redditi medi per età degli aderenti analizzati, opportunamente rivalutato per un tasso di inflazione in linea con le aspettative implicite del mercato nel medio periodo;
- percorsi previdenziali per l'allocazione di nuovi contributi e montanti nel tempo tra i vari comparti

 analoghi a quelli inferiti dagli attuali aderenti per singolo cluster analizzato;
- coefficienti di conversione del montante previdenziale di II pilastro in rendita corrispondenti a quelli
 in essere con la Compagnia di Assicurazione incaricata alla data di analisi, nell'ipotesi di una rendita
 vitalizia immediata a premio unico, rivalutazione annua con tasso tecnico dello 0,5% e pagamento
 annuale, laddove necessario rettificati sulla base del meccanismo di age-shifting previsto dalla
 convenzione stessa.

Le proiezioni di copertura di II pilastro al pensionamento – ipotizzando rivalutazioni nominali crescenti applicate alla posizione e ai contributi versati al Fondo per ciascun aderente rappresentativo – sono riportate nelle seguenti tabelle:

Coorti di età	Anni al	Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL)		Montante	e II pilastro / u	ltima RAL	
(anni)	pens.	rend. nom.	rend. nom.	rend. nom.	rend. nom.	rend. nom.	rend. nom.
		0,0%	3,0%	6,0%	0,0%	3,0%	6,0%
24 – 38	35	14,5%	24,0%	43,0%	3,6	6,0	10,7
39 – 48	23	13,7%	20,6%	32,3%	3,5	5,3	8,4
49 – 58	11	13,0%	16,7%	21,5%	3,4	4,3	5,6
59 - 68	7	17,3%	20,6%	24,5%	3,8	4,6	5,5
Aderente rappresentativo	21	14,3%	21,2%	32,4%	3,6	5,3	8,1

c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei Comparti

Nell'ambito di tale processo, il Fondo ha quindi proceduto, con il supporto dell'Advisor finanziario, ad:

- aggiornare lo scenario di mercato prospettico al fine di valutare rendimenti e rischi attesi per le asset allocation vigenti dei comparti;
- verificare le stime di copertura di Il pilastro per gli *aderenti rappresentativi* individuati ad esito dell'analisi previdenziale sulla base di tale scenario.

Gli esiti di tali verifiche, in particolare, hanno evidenziato:

- rendimenti attesi nel medio termine moderati per i comparti a più elevato contenuto obbligazionario, superiori per quello Azionario a fronte di un profilo di rischio più elevato;
- stime di copertura di II pilastro per i profili rappresentativi ritenute adeguate grazie alle scelte di
 diversificazione tra comparti operate dagli aderenti che consentono di traguardare in media
 indicatori di II pilastro in termini di montante/reddito tra le 5 e le 8 volte (corrispondenti a tassi di
 sostituzione compresi tra il 21% e il 32%);

Ad esito della complessiva verifica, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") del Fondo ha confermato la validità dell'attuale articolazione basata su 4 comparti, ben nota agli aderenti, che - unita alle scelte multi-comparto di questi - permette di assicurare nel complesso un'adeguata diversificazione degli investimenti e modulare l'esposizione ai principali fattori di rischio.

Di seguito vengono riportate per i comparti le stime degli indicatori di rendimento/rischio (al lordo degli oneri di gestione e al netto di quelli fiscali gravanti sulla quota) sulla base dei dati di mercato al 30/06/2024 e su un orizzonte temporale a 5 anni.

Assicurativo Garantito:

Finalità:

- convenzione n. 8614/P compagnia *Allianz S.p.A.*, garantire capitale e rendimento minimo con consolidamento annuo del risultato;
- convenzione n. 10026/P compagnia *Allianz S.p.A.*, garantire capitale con consolidamento annuo del risultato;
- convenzione n.110500 compagnia Generali Italia S.p.A, garantire capitale con consolidamento annuo del risultato; In tale convenzione sono confluite le riserve matematiche al 31/12/2023 della convenzione n. C0114 chiusa.

Grado di rischio: basso.

Bilanciato Prudente:

<u>Finalità</u>: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte temporale fissato.

Rendimento medio annuo atteso: pari a 3,8% corrispondente a un rendimento reale annuo atteso¹ pari a ca. 1,6%

Variabilità del rendimento nell'orizzonte temporale: 3,3%

Probabilità di conseguire un rendimento superiore al TFR sull'orizzonte temporale: 68,4%

Bilanciato Etico:

<u>Finalità</u>: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte temporale fissato.

Rendimento medio annuo atteso: pari a 4,6% corrispondente a un rendimento reale annuo atteso³ pari a 2,5% ca.

Variabilità del rendimento nell'orizzonte temporale: 5,5%

Probabilità di conseguire un rendimento superiore al TFR sull'orizzonte temporale: 72,3%

Azionario:

<u>Finalità</u>: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte temporale fissato.

Rendimento medio annuo atteso: pari a 6,1% corrispondente a un rendimento reale annuo atteso³ pari a 4,0% ca.

Variabilità del rendimento nell'orizzonte temporale: 10,1%

Probabilità di conseguire un rendimento superiore al TFR sull'orizzonte temporale: 74,0%

Percorso "ciclo di vita"

Stante la possibilità data agli aderenti di scegliere tra uno o più comparti di investimento differenziando le scelte di contribuzione tra gli stessi, sono comunque definiti profili di investimento predeterminati (frutto della combinazione di più comparti) che - qualora scelti dall'aderente - verranno applicati ed aggiornati automaticamente in ragione del tempo mancante al pensionamento (opzione "ciclo di vita").

L'aderente che sceglie il percorso "ciclo di vita" viene inserito nella sua classe di età e col passare del tempo, in assenza di diverse indicazioni, viene automaticamente trasferito alla classe d'età di volta in volta appropriata. In altri termini, il passaggio da una classe di età a quella successiva è funzione diretta della riduzione degli anni mancanti alla pensione.

-

¹ Inflazione media ipotizzata uguale a ca. 2,1% annua a 5 anni.

Al fine di raggruppare gli aderenti in classi di investitori omogenei, sono state definite 5 classi di età costruite in base agli anni mancanti al periodo di pensionamento:

CLASSE DI ETA'	PROFILO PER LA POSIZIONE MATURARA	PROFILO PER LA CONTRIBUZIONE FUTURA
Classe 1	PROFILO GARANTITO	PROFILO GARANTITO
(fino a 5 anni)	 ASSICURATIVO GARANTITO 90% 	 ASSICURATIVO GARANTITO 90%
	 BILANCIATO PRUDENTE 10% 	 BILANCIATO PRUDENTE 10%
Classe 2	PROFILO GARANTITO DINAMICO	PROFILO GARANTITO DINAMICO
(da 6 a 10 anni)	 ASSICURATIVO GARANTITO 50% 	 ASSICURATIVO GARANTITO 50%
	 BILANCIATO PRUDENTE 35% 	 BILANCIATO PRUDENTE 35%
	AZIONARIO 15%	 AZIONARIO 15%
Classe 3	PROFILO BILANCIATO PRUDENTE	PROFILO BILANCIATO
(da 11 a 15 anni)	 ASSICURATIVO GARANTITO 20% 	 ASSICURATIVO GARANTITO 15%
	 BILANCIATO PRUDENTE 55% 	 BILANCIATO PRUDENTE 55%
	AZIONARIO: 25%	AZIONARIO: 30%
Classe 4	PROFILO BILANCIATO	PROFILO BILANCIATO DINAMICO
(da 16 a 20 anni)	 ASSICURATIVO GARANTITO 15% 	 BILANCIATO PRUDENTE 50%
	 BILANCIATO PRUDENTE 55% 	AZIONARIO: 50%
	AZIONARIO: 30%	
Classe 5	PROFILO BILANCIATO DINAMICO	PROFILO OPPORTUNITA'
(più di 20 anni)	 BILANCIATO PRUDENTE 50% 	 BILANCIATO PRUDENTE 30%
	AZIONARIO: 50%	AZIONARIO: 70%
	Applicabile solo nel caso in cui l'aderente abbia	
	già maturato al momento dell'ingresso nel	
	"Ciclo di vita" una posizione individuale	
	previdenziale.	

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Le caratteristiche degli attuali comparti del Fondo Pensione sono di seguito descritte.

Comparto Assicurativo Garantito (convenzioni n. 8614/P, n. 10026/P e n. 110500)

(classificazione Covip: Garantito)

Le risorse del Comparto sono gestite tramite tre convenzioni assicurative di ramo V, di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali Assicurative previste dai contratti sotto richiamati:

- <u>La convenzione n. 8614/P</u>, valida per le risorse investite dal 2009 al 2013: è previsto il consolidamento del risultato con rendimento pari al più alto fra il 2,5% annuo e il risultato della gestione separata di riferimento (Allianz Vitariv Group) ridotto di una commissione dello 0,50%;
- <u>La convenzione n. 10026/P</u>, valida per le risorse investite dal 1/1/2014 al 31/12/2018: è previsto il consolidamento del risultato, nella durata contrattuale della convenzione, con rendimento pari al più alto fra lo 0% annuo e il risultato della gestione separata di riferimento (Allianz Vitariv Group) ridotto di una commissione dello 0,47%;
- <u>La convenzione n. 110500</u>, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028 è previsto il consolidamento annuo del risultato con rendimento pari al risultato della gestione separata di riferimento (GESAV) ridotto di una commissione dello 0,50%. È prevista la garanzia di pagamento <u>alla scadenza</u> di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10%.
 - Si segnala che in tale convenzione sono confluite le riserve matematiche al 31.12.2023 della convenzione n. C0114, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2023.

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

Le tre polizze assicurative di ramo V con cui è gestito il comparto sono agganciate alle seguenti gestioni separate:

- Convenzione n. 8614/P e n. 10026/P: Allianz Vitariv Group di Allianz SpA, che investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari. L'investimento massimo ammesso in titoli di capitale è pari al 25%.
- Convenzione n. 110500: GESAV di Generali Italia S.p.A. investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro; è consentito l'investimento in titoli di capitale per un massimo del 35% del patrimonio raccolto dalla gestione separata.

Ripartizione per area geografica:

L'area geografica prevalente è quella dell'Euro sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale (comunque minoritari).

Valute e coperture valutarie;

La valuta d'investimento prevalente è l'Euro.

Duration media della componente obbligazionaria:

- Convenzione n. 8614/P e n. 10026/P: la duration media della componente obbligazionaria è di ca. 7,0 anni per Allianz Vitariv Group²,
- Convenzione n. 110500: la duration media della componente obbligazionaria è di ca. 6,6 anni per GESAV³.

Investimenti etici:

- Convenzione n. 8614/P e n. 10026/P: Allianz Vitariv Group, pur non promuovendo caratteristiche ambientali o sociali, né perseguendo al riguardo uno specifico obiettivo, considera i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.
 Gli investimenti sottostanti i presenti prodotto, non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
- Convenzione n. 110500: GESAV nell'attuazione della politica di investimento non prende in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Benchmark:

Non è stato definito un benchmark della Linea né delle Gestioni Separate.

Caratteristiche della garanzia prestata:

- Convenzione n. 8614/P: è previsto il consolidamento del risultato con rendimento pari al 2,5% annuo minimo.
- Convenzione n. 10026/P: è previsto il consolidamento del risultato, nella durata contrattuale della convenzione, con rendimento pari allo 0% annuo minimo.
- Convenzione n. 110500: è previsto, alla data di scadenza, il rimborso di un capitale pari ai premi complessivamente versati (riproporzionati in seguito ad eventuali riscatti parziali) rivalutati alla scadenza per un valore pari al più alto fra lo 0,1% e il risultato delle gestioni separate decurtate le commissioni dello 0,50%.

Il Fondo Pensione è in grado di garantire sempre la restituzione integrale dei valori e delle disponibilità conferite in gestione e rivalutate secondo le modalità previste nella convenzione stipulata con la compagnia assicurativa ed è, quindi, in grado di fornire le garanzie previste dal D.Lgs 252/2005.

Ai sensi della normativa, i flussi di TFR conferiti tacitamente saranno obbligatoriamente destinati al presente comparto.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Le risorse della gestione separata **Allianz Vitariv Group** sono investite prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli obbligazionari e OICR armonizzati di tipo obbligazionario) anche fino al 100% del patrimonio della gestione stessa. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito

_

² Al 31/12/2023

³ AI 30/06/2024

creditizio rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating.

L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria (titoli azionari e OICR armonizzati di tipo azionario) è residuale, fino ad un massimo del 25% del patrimonio della gestione separata.

L'investimento nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi immobiliari) non sarà superiore al 20% del patrimonio della gestione separata e gli investimenti c.d. alternativi, in fondi azionari e obbligazionari non armonizzati e in fondi speculativi, non saranno complessivamente superiori al 10% del patrimonio della gestione separata.

I depositi bancari rappresentano un investimento residuale non superiore al 10% della gestione.

Le risorse della gestione separata Allianz Vitariv Group possono essere investite in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, all'interno di soglie di sicurezza/limiti di rischio finalizzati a garantire la stabilità e la sostenibilità nel tempo dei risultati della gestione.

Le risorse della gestione separata **GESAV** sono investite prevalentemente in strumenti di tipo obbligazionario, prevalentemente con rating "investment grade", anche fino al 100% del patrimonio (per patrimonio si intende quello complessivamente destinato alla gestione separata). In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine come depositi bancari, pronti contro termini o fondi monetari. Gli investimenti immobiliari (comprese azioni e quote di società del settore immobiliare) sono ammessi nella misura massima del 40% del patrimonio.

Gli investimenti azionari sono consentiti entro il limite del 35% del patrimonio, prevalentemente effettuati su titoli quotati nei mercati regolamentati.

In via residuale possono essere effettuati investimenti in altre tipologie di strumenti finanziari entro il limite massimo del 10% del patrimonio.

Gli investimenti menzionati possono essere effettuati tramite esposizione diretta verso singoli titoli ovvero attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n.25 (c.d. "Parti correlate") nella misura massima del 20%.

Strumenti alternativi:

Consentiti investimenti in altri strumenti finanziari fino al 10% del patrimonio.

Strumenti derivati

Consentiti nel rispetto dei limiti normativi.

<u>OICR</u>

Ammessi. Le eventuali esposizioni vanno ricomprese secondo la loro natura nei limiti quantitativi precedentemente citati per le varie asset class.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile:

Modalità di gestione

Le risorse sono gestite tramite convenzione assicurativa di ramo V con garanzia contrattuale di restituzione dei premi complessivamente versati, rivalutati annualmente.

Stile di gestione

La generazione del rendimento delle gestioni separate è in larga parte attribuibile alle scelte di efficiente ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze; stanti gli obiettivi e le modalità di gestione delle risorse, lo stile di gestione si può definire moderatamente attivo.

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)

Non sono stati stabiliti né livelli massimi di rotazione né obiettivi di rotazione annua del patrimonio.

Indicatori di rischio

La gestione non prevede un benchmark conseguentemente l'operato del gestore non viene valutato tramite indicatori di rischiosità relativa (ad es. *tracking error volatility*). Non sono previsti espliciti limiti di rischio assoluto (ad es. deviazione standard).

d) Caratteristiche dei mandati

Mandati in cui è articolata la gestione e durata

- Convenzione n. 8614/P: ha una durata di 5 anni a decorrere dall'1/1/2009.
- Convenzione n. 10026/P: ha una durata di 5 anni a decorrere dall'1/1/2014.
- Convenzione n. 110500: ha una durata di 5 anni a decorrere dall'1/1/2024.

Eventuali requisiti che i gestori devono possedere oltre quelli di legge

Nessuno

Struttura commissionale

- Convenzione n. 8614/P e 10026/P: nessuna commissione.
- Convenzione n. 110500: nessuna commissione.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Al Fondo non spettano diritti di voto non essendo intestatario di nessun titolo.

Comparto Bilanciato Prudente

(classificazione Covip: Obbligazionario Misto)

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

Il comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (80%) e titoli di capitale (20%).

Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria.

Valute e coperture valutarie:

La valuta del comparto è l'Euro. Sono comunque ammessi investimenti non denominati in Euro nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto di cui all'art. 3 c. 6 del D.M. n. 166/2014.

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del reg. UE 2088/2019, così come disciplinato dalla policy ESG del Gestore stesso.

Nell'esecuzione dell'incarico il Gestore si impegna inoltre ad adeguare gli investimenti rispetto a quanto indicato dalla Politica di Sostenibilità eventualmente adottata dal Fondo e preventivamente comunicata al Gestore stesso.

Benchmark:

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
ICE BofA Global Government IG Ex Japan All mats (TR, € hdg)	45,0%	NOY1 (TR € hdg) Index
ICE BofA Euro Corporate IG All mats (TR, € hdg)	17,5%	ER00 (TR € hdg) Index
ICE BofA US Corporate IG Large Cap All mats (TR, € hdg)	17,5%	COAL (TR € hdg) Index
MSCI World Developed Countries (Net Return, € unhedged)	20,0%	MSDEWIN Index

<u>Duration media della componente obbligazionaria:</u>

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a circa 6,2 anni.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite

dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

• <u>Titoli di debito</u>:

- societario entro il limite massimo del 50%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR
 e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore al Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a *junior subordinated*) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) ammessi entro il limite massimo del 15%; in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie. Titoli con rating inferiore o non dotati di rating sono ammessi solo in via residuale e solo se investiti per il tramite di OICVM in grado di garantire un'adeguata diversificazione dei rischi.

• Titoli di capitale:

- investiti per una quota non inferiore al 10% e non superiore al 30%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

<u>OICR</u>

Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore ai sensi del successivo punto d).

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione è attivo.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)

L'indicatore turnover viene monitorato annualmente secondo le linee guida previste da COVIP. Il livello annuo massimo ritenuto coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato è pari al 150%.

Indicatori di rischio relativo (TEV)

L'operato del gestore è valutato tramite la *tracking error volatility* (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del gestore e quelli dell'indice di riferimento.

I dettagli sui livelli di rischio massimi accordati per singolo mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto vengono gestite tramite un unico mandato di gestione, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Durata (originaria)	5 anni
Benchmark	45% Obbligazioni governative globali + 17,5% Obbligazioni corporate IG in euro +
	17,5% Obbligazioni corporate IG in USD + 20% Azioni Globali
Obiettivo	Ottenere un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte
	temporale fissato dalla durata della convenzione
Limite di rischio (massimo)	Tev: 4% (annuo)
Rischio valutario non euro	Entro i limiti massimi del D.M. n. 166/2014
Struttura commissionale	 Commissione di Gestione: in % del patrimonio in gestione Commissione di Incentivo: unica aliquota % applicata alla differenza (solo se positiva) del rendimento del mandato rispetto al benchmark di riferimento,
	al netto delle commissioni di gestione, al termine della durata del mandato (sul patrimonio medio)

Eventuali requisiti che i Gestori devono possedere oltre quelli di legge

I gestori sono in possesso dei requisiti fissati dalle competenti Autorità di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 252/2005. In occasione della procedura selettiva del 2018, il Fondo ha stabilito, ai fini della presentazione delle candidature, gli ulteriori requisiti di seguito elencati a livello di gruppo di appartenenza:

- succursale, stabile organizzazione o sede operante in Italia;
- mezzi di terzi in gestione, ovvero attività a copertura delle riserve tecniche Rami Vita, non inferiori a 5 miliardi di Euro.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto inerenti i valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo Pensione.

Il Fondo Pensione richiede alla Banca Depositaria la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto e ne dà informazione al Gestore.

La rappresentanza del Fondo Pensione per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al Gestore, con procura da rilasciarsi per aderente e per singola assemblea.

Comparto Bilanciato Etico

(classificazione Covip: Bilanciato)

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

Il comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (50%) e titoli di capitale (50%).

Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria.

Valute e coperture valutarie:

La valuta del comparto è l'Euro. Sono comunque ammessi investimenti non denominati in Euro nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto di cui all'art. all'art. 5 c. 6 del D.M. n. 166/2014.

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 8 del reg. UE 2088/2019. Nell'esecuzione dell'incarico il Gestore si impegna inoltre ad adeguare gli investimenti rispetto a quanto indicato dalla Politica di Sostenibilità eventualmente adottata dal Fondo previa valutazione e condivisione

Benchmark:

con il GESTORE.

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
ICE BofA Pan Europe Government All mats (TR, € hdg)	20,0%	W0GE (TR € hdg) Index
ICE BofA US Treasury All mats (TR, € hdg)	10,0%	G0Q0 (TR € hdg) Index
BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (TR, € hdg)	10,0%	ER00 (TR € hdg) Index
BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (TR, € hdg)	10,0%	COAL (TR € hdg) Index
MSCI World Developed Countries (Net Return € hdg)	50,0%	MXWOHEUR Index

<u>Duration media della componente obbligazionaria:</u>

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a circa 6,4 anni.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite

dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

• Titoli di debito:

- societario entro il limite massimo del 40%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore a Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a *junior subordinated*) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) entro il limite massimo del 10%; in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie.

• Titoli di capitale:

- investiti per una quota non inferiore al 40% e non superiore al 60%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

<u>OICR</u>

Ammessi purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare spese relative alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite, e ove concordato con il gestore venga retrocessa una quota delle commissioni di gestione annue.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione è attivo. Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)

L'indicatore turnover viene monitorato annualmente secondo le linee guida previste da COVIP. Il livello annuo massimo ritenuto coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato è pari al 150%.

Indicatori di rischio relativo (TEV)

L'operato del gestore è valutato tramite la *tracking error volatility* (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del gestore e quelli dell'indice di riferimento.

I dettagli sui livelli di rischio massimi accordati per singolo mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto vengono gestite tramite un unico mandato di gestione, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Durata	3 anni
Benchmark	20% Obbligazioni governative Pan Europee
	10% Obbligazioni governative US
	10% Obbligazioni Corporate IG in eur
	10% Obbligazioni Corporate IG in usd
	50% Azioni globali
Obiettivo	Ottenere un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte
	temporale fissato dalla durata della convenzione
Limite di rischio (massimo)	Tev: 8% (annuo)
Rischio valutario non euro	Entro i limiti massimi del D.M. n. 166/2014
Struttura commissionale	Commissione di Gestione: in cifra fissa.
	Commissione di Incentivo: non prevista.

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto inerenti i valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo Pensione.

Il Fondo Pensione richiede alla Banca Depositaria la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto e ne dà informazione al Gestore.

La rappresentanza del Fondo Pensione per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al Gestore, con procura da rilasciarsi per aderente e per singola assemblea.

Comparto Azionario

(classificazione Covip: Azionario)

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

Il comparto prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli di capitale (95%); è tuttavia ammesso l'investimento residuale (5%) in titoli del mercato monetario ovvero titoli di debito con vita residua non superiore a 12 mesi.

Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in azioni di Paesi non OCSE.

Valute e coperture valutarie:

La valuta del comparto è l'Euro. Sono comunque ammessi investimenti non denominati in Euro nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto di cui all'art. 3 c. 6 del D.M. n. 166/2014.

Aspetti etici, sociali e ambientali

Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo ai sensi della Convenzione, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del reg. UE 2088/2019, così come disciplinati dalla policy ESG del Gestore.

Nell'esecuzione dell'incarico il Gestore si impegna inoltre ad adeguare gli investimenti rispetto a quanto indicato dalla Politica di Sostenibilità eventualmente adottata dal Fondo previa valutazione e condivisione con il Gestore.

Benchmark:

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JP Morgan Cash 3 mesi	5,0%	JPCAEU3M
MSCI World Developed Countries, Net Return € hedged	75,0%	MXWOHEUR Index
MSCI Emerging Markets, Net Total Return EUR	10,0%	MSDEEEMN Index
MSCI Italy Small Cap, Net Return €	10,0%	NCLDIT Index

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

Titoli di debito:

- vita residua non superiore a 12 mesi;
- non è consentito detenere titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti;
- rating non inferiore ad Investment Grade, ovvero BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's), per almeno due delle tre agenzie citate.

• Titoli di capitale:

- investiti per una quota non inferiore al 70%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 20%.

Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Ammessi esclusivamente su indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

OICR

Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, promossi o gestiti dal Gestore o da società del gruppo di appartenenza del Gestore né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore ai sensi del successivo punto d).

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, lo stile di gestione è attivo. Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo d).

<u>Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)</u>

L'indicatore turnover viene monitorato annualmente secondo le linee guida previste da COVIP. Il livello annuo massimo ritenuto coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato è pari al 150%.

Indicatori di rischio relativo (TEV)

L'operato del gestore è valutato tramite la *tracking error volatility* (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del gestore e quelli dell'indice di riferimento.

I dettagli sui livelli di rischio massimi accordati per singolo mandato sono contenuti nel successivo paragrafo d).

d) Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del comparto vengono gestite tramite un mandato di gestione azionario, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Durata	3 anni		
Benchmark	5% Liquidità		
	75% Azioni Globali Paesi Sviluppati		
	10% Azioni Globali Paesi Emergenti		
	10% Azioni Italia		
Obiettivo	Ottenere un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte		
	temporale fissato dalla durata della convenzione		
Limite di rischio (massimo)	Tev: 8% (annuo)		
Rischio valutario non euro	Entro i limiti massimi del D.M. n. 166/2014		
Struttura commissionale	Commissione di gestione: in % del patrimonio in gestione		
	Commissione di Incentivo: un'unica aliquota applicata alla sola differenza (se		
	positiva) cumulata in territorio positivo del rendimento del mandato rispetto		
	a quello del benchmark di riferimento (sul patrimonio medio), con		
	periodicità annuale (e meccanismo di high water mark).		

e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto inerenti i valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo Pensione.

Il Fondo Pensione richiede alla Banca Depositaria la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto e ne dà informazione al Gestore.

La rappresentanza del Fondo Pensione per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al Gestore, con procura da rilasciarsi per aderente e per singola assemblea.

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

- **29 aprile 2022:** Aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria) alla luce delle attività di verifica della politica di investimento svolte nel corso del 2021. Aggiornamento Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria) alla luce della parziale revisione della politica di investimento dei 3 comparti finanziari.
- **31 gennaio 2024:** Aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria) e della Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria) alla luce del cambio del gestore delle risorse del comparto "Garantito 3".
- **28 ottobre 2024:** Aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria) alla luce delle attività di verifica della politica di investimento svolte nel corso del 2024 e dell'aggiornamento dell'analisi demografica e del fabbisogno pensionistico degli aderenti al 30/04/2024.